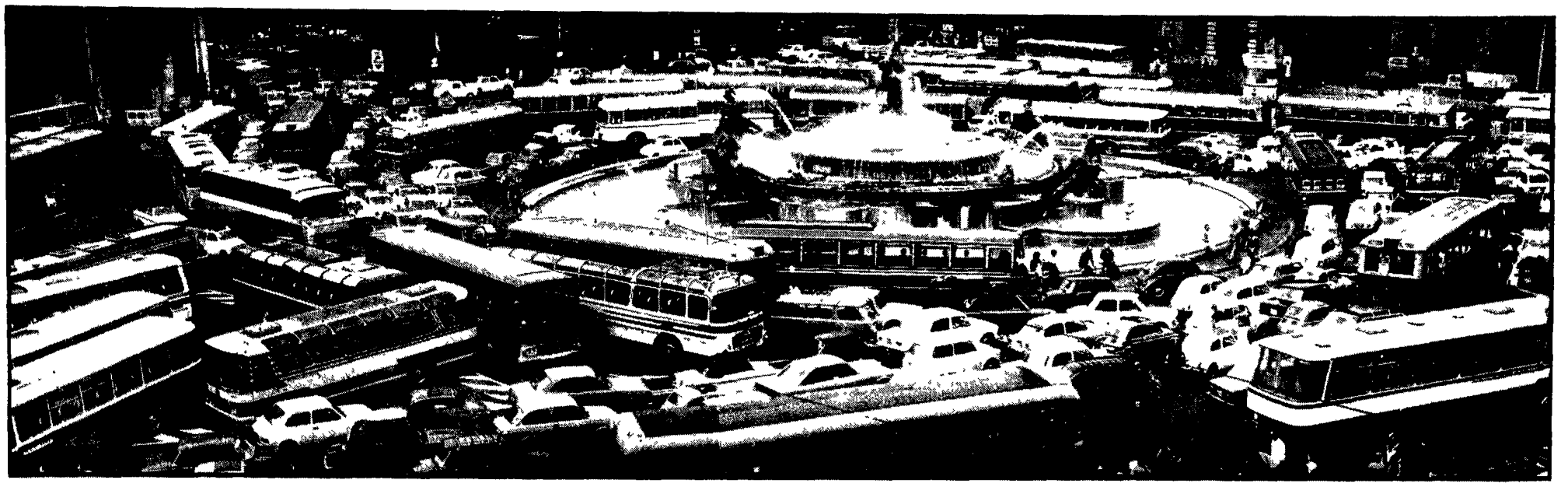


PIAZZA DELLA REPUBBLICA *anno 1971 un immenso «garage» Autobus, e mezzi privati si intrecciano in un nodo gigantesco un nodo che ormai oltre il centro attanaglia anche la periferia E il discorso sul traffico un discorso purtroppo non nuovo anzi quasi monotono, che si ripete riconfermando gli effetti rovinosi di una politica che, dal governo al Campidoglio ha condotto le grandi città sull'orlo della paralisi La foto che pubblichiamo non avrebbe bisogno di ulteriori commenti se fosse solo la testimonianza d una situazione certo grave ma nelle sue conseguenze statica Ma questi mezzi quasi incastrati l uno nell altro in lento «girotondo» intorno alla fontana del Rutelli ridotta alla funzione di spartitraffico danno la sensazione — ed è una sensazione realissima — di una macchia mostruosa che va allargandosi fino ad occupare tutta la città soffocando vita cultura società Non è esagerazione né retorica ne forzatura propagandistica E una realtà che anche in Campidoglio si conosce molto bene ma che ci si guarda altrettanto bene dall affrontare in termini efficaci e concreti cercando invece la strada dei palliativi Ora poi abbiamo un assessore Ruffo in carica solo per «l ordinaria amm ustrazione» e che non è nemmeno più consigliere comunale perchè il corpo elettorale ha tanto giudicato bene la sua gestione che il 13 giugno l ha sonoramente «bocciato»*

Si dirà che il problema è gigantesco e che non è possibile risolverlo di colpo A parte il fatto che la «questione traffico» a Roma vi pone almeno da dieci anni e che il Comune non ha mai accettato di imboccare decisamente la strada di potenziare il mezzo pubblico ma si è sempre barcamenato fra interventi che agevolano lo sviluppo della motorizzazione privata e misure disorganiche a favore dei mezzi ATAC (questi ultimi assolutamente insufficienti) resta aperto il problema di fondo quello delle scelte più generali regionali e nazionali che fanno della capitale — e non solo per il caos del traffico — una città sempre più inabitabile

Non ci pare inutile in questo quadro ribadire le proposte più volte avanzate dai comunisti, proposte che possono essere realizzate e che sono anche il banco di prova dell attività della futura Giunta (quando sarà eletta) chiusura del centro storico alle auto private rete di metropolitane di superficie che colleghino rapidamente periferia a periferia sui percorsi interamente riservati gratuita dei servizi nelle prime ore del mattino e abbonamenti mensili a 1000 lire per linea nuove assunzioni di personale ed adeguato acquisto di nuovi autobus sollecita attuazione dei tronchi di metropolitana in costruzione e progettati Ma ci sentirà da questo orecchio il nuovo assessore quando e come sarà eletto?

PROVINCIA: secca precisazione dell'Ufficio Politico

Il PSI era all'oscuro dell'accordo a quattro

Ribadite le precedenti posizioni nei confronti del centro-sinistra - Vivaci reazioni della sinistra PSI - La DC manovra alle spalle dei socialisti con metodi clientelari

L accordo per la formazione di una Giunta di centro sinistra a Palazzo Valentini sulla base di un programma concordato tra i capigruppo della DC del PSDI del PRI e del PSI — così come era stato annunciato non in forma ufficiale addirittura con un comunicato dell ufficio stampa della Provincia — in effetti non esiste L Ufficio Politico della Federazione socialista romana non ne è all oscuro non ne conosce l esistenza e non l ha mai né sollecitato né autorizzato L Ufficio Politico del PSI inoltre non prende atto né tantomeno ha infatti precisato di non aver mai autorizzato nessuno all apertura di trattative definendo l iniziativa dei «quattro» di Palazzo Valentini «estranea agli organi del partito» E la nota ribadisce inoltre «le posizioni politiche espresse nei precedenti deliberati laddove si dichiara che nell attuale quadro politico e programmatico è improponibile la ricostituzione del centro sinistra al Comune e alla Provincia» Comunque conclude l Ufficio Politico socialista la situazione sarà «ulteriormente approfondita» nella riunione del Direttivo fissata per sabato prossimo

Il comunicato socialista è inequivocabile Resta ora da vedere quale possa essere la matrice politica dell iniziativa dei quattro capigruppo In una nota della sinistra socialista di cui parliamo più avanti si avanza l ipotesi «estemporanea di spunti particolaristici» E forse questa la chiave per capire la sostanza di un episodio [illegible] getta certamente luce favorevole su coloro che ne sono stati protagonisti

Fonti di Palazzo Valentini hanno fatto notare che i due collegi elettorali del capogruppo dc Ziantoni (che tra l altro è presidente in carica «per l ordinaria amministrazione») e del capogruppo del PSI Petrini sono «confinanti» fra i due (il primo eletto a Velletri il secondo a Subiaco) vi sarebbero oltretutto dei legami di «sito» Petrini nel corso di un assemblea della sezione socialista di Subiaco sarebbe riuscito a strappare un non meglio specificato mandato a trattare» con la DC e contemporaneamente da Palazzo Valentini sarebbero partiti avvisi di convocazione per i capigruppo «sotto specie» di riunioni tecniche per trattare dei problemi della scuola Proprio nel corso di tali riunioni si sarebbero invece aperte le trattative dalle quali è poi scaturito l accordo senza che il PSI ne sapesse qualcosa

Se le cose stanno così — e non abbiamo alcuna ragione di pensare il contrario — c'è da chiedersi se gli organi direttivi della DC del PSDI e del PRI conoscessero il tutto Dal modo con cui il giornale della DC ha riportato il comunicato della Provincia — quello che annuncia l accordo — tutto lascia pensare che almeno i democristiani fossero perfettamente informati Questo significa che la DC invece di aprire con il PSI un confronto aperto e leale facendo valere se le aveva le sue ragioni [illegible] questo è il metodo che esigono le più elementari norme democratiche — ha preferito la «discesa» clientelare facendo leva su spinte particolaristiche» contribuendo ad ampliare le tensioni a gettare ulteriore discredito sulle istituzioni democratiche e a fornire argomenti e spazio alle speculazioni della destra Non è nemmeno escluso che il gruppo dominante della DC miri a provocare all interno del PSI lacerazioni e contrasti

Le reazioni all accordo fra i «quattro di Palazzo Valentini» erano state comunque vivacissime ieri mattina il segretario regionale Carlo Cresczenzi è candito dalle nuvole dichiarando di aver appreso la cosa solo dai giornali e di «ignorare» le questioni trattate ed il modo come tali questioni erano state trattate» Il capogruppo del PSI alla Regione Paris Dell Unto ha collegato l episodio «alla manovra già in atto alla Regione» affermando che si sta tentando la continuazione delle passate esperienze negative alla Regione al Comune e alla Provincia» La sinistra democristiana e i demartiniani — ha detto ancora Dell Unto — sono contrari a tali soluzioni

La sinistra socialista dal canto suo ha denunciato sul piano del metodo [illegible] l sbalestramento delle competenze operato dai «quattro» «I trattati non sono più i partiti — ha detto nella sua nota la sinistra — ma i capigruppo di quel sopraparlamento di centro sinistra di cui noi socialisti più di ogni altro serbiamo [illegible] memoria» La sinistra del PSI concludendo ha chiesto che l autorità del partito sia riaffermata «con le dovute sanzioni» contro le «spinte particolaristiche» pena l apertura di una crisi tale capace di portare «alla convocazione del congresso straordinario della Federazione»

Resta da chiedersi ora quali potranno essere gli ulteriori sviluppi della situazione E difficile se non impossibile avanzare previsioni Il galoppino delle Giunte diventa questo è certo sempre più intricato Da parte nostra non ci resta che rib dire quanto già più volte sottolineato I problemi della città e delle popolazioni della provincia incancreniscono la situazione diventa ogni giorno di più intollerabile Il gioco della DC è chiaro Evitare di pronunciarsi su tali problemi e intanto portare avanti la politica vecchia non esitando a cercare di mettere gli alleati di fronte al fatto compiuto (vedi accordo Ziantoni Petrini) E tempo di finirla Le assemblee delle 11 giugno devono essere convocate devono chiarire le linee di fondo dai vari a un concreto confronto politico sui problemi reali occupazione carovita scuola [illegible] edilizia ecc e così via) E su queste questioni che si misura la reale volontà politica dei partiti e la loro disponibilità a guidare democraticamente lo sviluppo di una comunità Non certo con le manovre sottobanco a cui sembra solo capace il gruppo dominante nella DC

Corso per attiviste PCI e FGCI

Si apre domani alle ore 16 e durerà fino al 3 ottobre un corso per compagne attiviste di Partito e le giovani attiviste della FGCI L iniziativa è stata presa dalla Commissione femminile della Federazione romana del PCI in accordo con la commissione nazionale

Il corso che si svolgerà nei locali dell Istituto di Studi comunisti della Direzione avrà il seguente svolgimento **Introduzione** politica sulla situazione generale e prospettive per Roma e provincia **1 lezione** La via italiana al socialismo nella fase rivoluzionaria del PCI **2 lezione** Il ruolo della donna nella lotta rivoluzionaria del PCI **3 lezione** «I movimenti femminili in Italia e la battaglia per la emancipazione femminile» Il diritto al lavoro allo studio e ai servizi sociali nella città e provincia di Roma»

Le compagne possono raggiungere l Istituto della Farnesina con mezzi propri o con i pullman che partono da S Giovanni

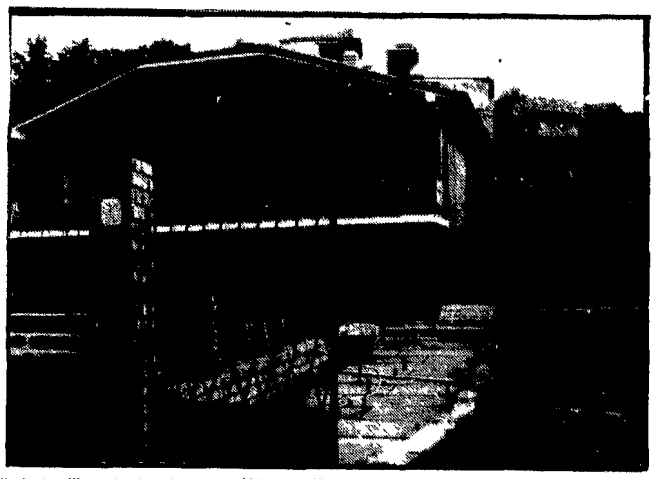
Da domani la «Settimana di Belgrado»

Si aprono oggi con l arrivo nella capitale di una delegazione jugoslava guidata dal sindaco di Belgrado le manifestazioni della Settimana di Belgrado a Roma» Nel corso delle varie cerimonie che fanno seguito a quelle analoghe svoltesi a Belgrado nel novembre scorso nella capitale jugoslava i sindaci delle due città Petrucci e Dandolo procederanno alla firma del patto di amicizia e collaborazione» tra le due capitali La cerimonia avrà luogo alle ore 18 30 di sabato prossimo nella sala di S Pietro nella del Palazzo dei Conservatori Tra le altre manifestazioni previste durante la «Settimana» figura un incontro agli ospiti in Campidoglio (domani alle ore 9 45 la inaugurazione della mostra Belgrado ieri oggi e domani» allestita nei locali di Via Tomacelli in via IV Novembre la manifestazione della mostra di artisti belgradesi ordinata nelle sale del Palazzo delle Esposizioni in via Nazionale (venerdì alle ore 17 30) il concerto del quintetto di strumenti a fiato di Belgrado lunedì 4 ottobre ore 20 30 sala degli Orazi e Curiazi)

Il Campidoglio ha tentato ieri mattina di far demolire un'abitazione a Prato Fiorito

Le ruspe per le «casette della domenica» Silenzio per le ville abusive dell'Appia

I funzionari capitolini si sono dovuti arrendere davanti all'opposizione della popolazione della borgata e ad un certificato medico — I metodi spicci contro chi si è costruito un tetto da solo e l'impunità per gli speculatori del parco archeologico — Tre assessori democristiani sono stati incriminati per non avere fatto abbattere alcune ville di lusso



La «casetta» di Pratofiorito che il Comune voleva far abbattere (a sinistra) e (a destra) una delle tante ville costruite nel parco pubblico dell'Appia

Due foto due situazioni due scelte del Campidoglio Una casetta della domenica disadorna e nemmeno completata e accanto una villa abusiva sull Appia antica con un ampio giardino il sottotetto in noce i dondoli in terrazza e forse la piscina sul retro ebbene il Comune ha scatenato la sua macchina organizzativa contro la prima ieri mattina numerosi funzionari comunali decine e decine di carabinieri poliziotti e vigili urbani hanno scortato sul posto al centro cioè della borgata di Pratofiorito sulla Prenestina una squadra di operai che doveva buttar giù servendosi di una ruspa la casupola C è stata la decisa reazione di tutti gli abitanti della zona tutti ugualmente «abusivi» tutti ugualmente minacciati di essere messi in mezzo alla strada dalla sospetta «solerzia» capitolina ma i burocrati hanno dovuto fare i conti anche con un certificato medico che dichiarava la padrona di casa — Laura De Bianco madre di quattro figli incinta di nuovo al sesto mese — in pericolo di aborto e affetta da una grave cardiopatia in una parola intrasportabile

I funzionari capitolini non si sono arresi subito hanno voluto una visita fiscale e se ne sono andati soltanto dopo che il medico condotto di Lunghezza aveva confermato la diagnosi della collega L esecuzione dell ordinanza di demolizione è stata così rinviata ma il problema resta in tutta la sua gravità per la famiglia della casetta e per le centinaia e centinaia di «abusivi» che abitano nella zona che si sono costruiti la casetta da soli alla domenica dopo aver pagato a cambiali il terreno che anche oggi potrebbero essere mandati al dormitorio

Così spiccio e drastico nella sua assurda «guerra» contro manovali e operai il Comune è invece di tutt altro tono contro i grossi speculatori abusivi contro tutti coloro che si sono costruiti le ville per esempio nel parco archeologico dell Appia antica distruggendo un autentico bene pubblico e storico Contro questa gente — che ha le solite «maniglie» in Campidoglio ed altrove — sono intervenuti solo alcuni magistrati un pretore Cernmara — lo stesso che ha giustamente assolto una donna che aveva costruito una casetta abusiva sostenendo che lo aveva fatto «in stato di estrema necessità» ha «sequestrato» alcune ville irregolari ha bloccato i lavori ma il Comune si è guardato bene dal far eseguire le relative ordinanze di demolizione ed anzi lo stesso magistrato è stato costretto ad incriminare tre assessori alla polizia urbana — i dc Cazora Agostini e Bubbico proprio per il sistematico rifiuto a far rispettare la legalità

Quando avranno buttato giù le ville potranno venire in pace anche da noi non ci opponiamo più» dicevano ieri mattina gli abitanti di Prato Fiorito Ed a ragione ma per abbattere le ville dell Appia antica ci vuole un coraggio politico sconosciuto alle varie Giunte capitoline di centro sinistra Tanto è vero che come abbiamo denunciato nei giorni scorsi le ville dei milionari continuano a proliferare nel parco dell Appia antica

Domani la tappa fissata dalla Federazione

DALLE FESTE DELL'UNITÀ NUOVI IMPEGNI PER LA SOTTOSCRIZIONE

Sei compagni reclutati al festival dell'Acquario — Le altre feste svoltesi domenica — 400 operai della Pirelli di Tivoli firmano la petizione contro il carovita

Le feste dell Unità svoltesi domenica scorsa sono state caratterizzate non solo dalla adesione massiccia di migliaia di cittadini all iniziativa del Partito contro il carovita ma anche da nuovi e brillanti successi nella campagna della stampa e nel tesseramento Per quanto riguarda la sottoscrizione 100 mila lire hanno versato rispettivamente le sezioni di Ludovisi e Monteverde tondo scalo 30 000 la sezione di Nettuno Cinecittà Nuovi significativi risultati sono previsti per domani 30 nuova tappa fissata dalla Federazione per la campagna della stampa Tra i compagni che si sono distinti nella sottoscrizione anche quest anno bisogna citare Alberto Pallone i scritto al Partito dal 1922 combattente della guerra di Spagna che alla Garbatella ha già raccolto 100 000 lire

Tre lavoratori e tre giovani hanno chiesto a tessera del Partito durante la festa della Unità svoltasi domenica scorsa all Acquario organizzata dalle sezioni Esquilino Macao Statali e Ferrovieri I compagni hanno scelto la zona dell Acquario per rilanciare la iniziativa di un centro sociale che potrebbe sorgere proprio sull area del grande edificio che il Comune ha abbandonato Il festival si è concluso con il comizio tenuto dal compagno Maurizio Ferrara Domenica si sono svolte anche le feste di Primavalle e Monte Spaccato dove hanno parlato i compagni Paolo Ciofi e Camillo Martino

Al centro della festa di Monteverde vi è stata l inaugurazione della nuova sede della sezione alla quale è intervenuto il compagno Tito Ferretti

Migliaia di persone (dalle 6 alle 7 mila) hanno partecipato nelle giornate di sabato e domenica alla festa dell Unità a Trastevere visitando le mostre sull imperialismo i servizi sociali la libertà di stampa Nel corso della festa sono state raccolte 500 000 lire per la sottoscrizione 1 compagni della sezione si sono impegnati a rafforzare la battaglia per un centino di servizi soc nei locali del Comune a piazza S Egidio per la scuola materna, per la soluzione della drammatica situazione degli abitanti della ex caserma Lamarmora

Grande successo anche della festa del Trullo e di quella organizzata dai compagni della sezione di Forte Aurelio Bravetta Al Trullo migliaia di cittadini hanno visitato la festa e hanno partecipato al comizio del compagno Mario Pochetti A Forte Aurelio ha parlato la compagna Giuliana Gioggi

Ogni festa è stata l occasione per sviluppare l iniziativa e la battaglia del Partito contro l aumento del costo della vita in tutti i quartieri sono state raccolte migliaia di firme in calce alla petizione lanciata dalla Federazione Ieri hanno firmato anche 400 lavoratori della Pirelli di Tivoli

Contrariamente a quanto comunicato in un primo momento i numeri estratti durante la festa di Primavalle sono i seguenti 1) 1122 2) 0975 3) 0918 4) 2827 5) 1785

Questi invece i numeri estratti alla lotteria del festival dell Unità a San Lorenzo 1 estratto 0395 2 3000 3 1972 4 1230 5 3745 6 1960 7 0346, 8 0861, 9 3518

il partito

ASSEMBLEE Ponte Flaminio ore 20 (Raffaelli) Campo Marzio ore 21 (Pochetti) Comunali ore 17 30 (ass amministrativi (A Pasquini) Magliana Romana ore 20 (N Bortuso) Settecamini ore 19 (Imbellone) Bufalotta ore 21 (Roscani) Civitavecchia ore 18 cellula Portuali (Vitale) Bellegra ore 19 Colonna ore 20 Mezzo Statali ore 17 30 (Polillo) Mazzini ore 19 cellula ATAC Vittorio OPPV Cassa Soccorso (Ciferri) Subiaco ore 19 30 comizio Cinema «Ariston» (On Pellegrini Lombardi) ZONA ROMA-SUD ore 9 Segretari in Federazione ore 19 a Forpignattara assemblea dei Segretari e dei Consiglieri della V Circoscrizione (T Costa Fredduzzi)

COMITATI DIRETTIVI Collefero ore 20 (Stinfalzi) Trastevere ore 17 (Libano) Nuovi ore 20 (Colasanti) Tor Sapienza ore 17 (Micucci) STEFER (Via La Spezia) ore 18 (Mandolchi) Rivoli ore 20,30 CC DD e Gruppo Consiliare

FGCR Mezzo Statali ore 16 40 Cellula «Duca degli Abruzzi» (D Cossutta)

COMMISSIONE IDEOLOGICA In Federazione, alle ore 18, (Lamanna).

Le sezioni segnalino i compagni più attivi

Tutte le sezioni della città e della provincia sono invitate a segnalare con urgenza entro domani alla commissione di organizzazione della Federazione i nominativi dei compagni dei giovani delle donne che si sono particolarmente distinti nel corso delle campagne della stampa comunista nel tesseramento nel proselitismo al Partito e alla FGCI nella raccolta dei fondi per la sottoscrizione nell organizzazione degli incontri nell organizzazione delle feste in generale nell attività politica di sviluppo e radicamento del Partito Le sezioni devono precisare i risultati realizzati dai compagni segnalati Ciò al fine di poter segnalare alla Direzione i nominativi tra i quali scegliere i vincitori della gara nazionale indetta dalla Direzione del Partito in collegamento con la campagna della stampa comunista

Denunciato da un collega è finito in galera

Metronotte-record: 20 furti in un mese

Invece di sorvegliare i negozi e la zona che gli era stata assegnata per la vigilanza notturna il metronotte pensava tranquillamente a rubare o faceva da palo ai ladri suoi complici con i quali poi spartiva il bottino in un solo mese aveva fatto venti furti su auto

A scoprirlo è stato un suo collega Pietro Saltella che si era accorto delle strane «passeggiate» del Ruggero anche fuori della zona a lui assegnata Il Saltella infatti sorprese Franco Ruggero mentre usciva dal vivaio Sgaravatti sulla Cassia insieme a due tipi conosciuti per i loro trascorsi Sono stati fatti alcuni accertamenti e apposti [illegible] agli agenti del dottor Jovinella E stato così scoperto una singolare circostanza proprio quella se ra in cui il Ruggero era stato visto uscire dal vivaio al cuni sconosciuti avevano tentato di scassinare la cassa forte della ditta Sgaravatti

Appena il Saltella ha cominciato a tergiversare per prendere tempo Franco Ruggero non ha esitato e ha tirato fuori la pistola dicendo gli che era meglio che dimenticasse quello che aveva visto

Ma il colpo di grazia per il Ruggero è venuto quando due ladri sono stati arrestati per un furto in un appartamento è saltato fuori anche il suo nome E a questo punto il magistrato ha ordinato l arresto del metronotte

La protesta a Monte Spaccato

Occupano un palazzo: «Qui la nuova scuola»

Da sei giorni madri e ragazzini di Monte Spaccato occupano un palazzo nella borgata In richiesta e pieno sa il palazzo deve essere affittato o acquistato dal Comune e deve essere rapidamente trasformato in scuola Anche in questa zona la carenza di aule è spaventosa basti pensare che anche se la richiesta degli abitanti sia la raccolta dai burocrati capitolini le 32 aule che verranno ricavate dal palazzo non basteranno per evitare i doppi turni

La protesta a Monte Spaccato, è massiccia Ieri poi una delegazione di almeno 200 persone è andata in Comune guidata dal compagno consigliere comunale D Alessandro è stata ricevuta da un alto funzionario che ha assicurato per questa mattina un sopralluogo nel palazzo per stabilire se è adattabile a scuola Comunque gli abitanti hanno anche ribadito una richiesta che aveva già fatto al Consiglio di circoscrizione un consigliere comunista e che era stata accettata espropriare un'area del lottizzatore Focaccia che si trova proprio al capolinea del «348», e costruirvi un complesso scolastico.